



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3276 del
22/08/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

ANTONINO MELISSARI

Responsabile del procedimento

DOTT. Massimo Martucci

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 1 Mac 2
Capitolo/Articolo 102003 / 4
CDR DPT0201
Impegno n. 5549/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: B2D23F9BF5 - Tassa automobilistica degli automezzi del Dipartimento II - regolarizzazione posizioni tributarie veicoli AX956LY, AX257JZ, AX615RR e RM86341N mediante 'perdita di possesso' - affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, in favore della Delegazione ACI "Agenzia Lo Giudice SAS" - Importo spesa € 320,00 (IVA 22% inclusa) - Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Visto il D.P.R. 5/02/1953 n. 39 ("Testo Unico delle leggi sulle tasse automobilistiche") successivamente modificato ed integrato dal D.L. 30 dicembre 1982 n. 953 recante "Misure in materia tributaria", convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 1983 n. 53;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 29.07.2024 recante: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). 2 Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";

Visto il D.M. n. 418/1998 del Ministero delle Finanze con il quale è stato stabilito che i controlli e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuate direttamente dalle Regioni, anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti e di servizi, per cui la tassa automobilistica è divenuta un tributo regionale che grava sugli autoveicoli e motoveicoli immatricolati nella Repubblica Italiana, il cui versamento è a favore della Regione nel quale risiede il soggetto proprietario del veicolo;

Visto in particolare l'art. 50 comma 1 del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;...”;

visto l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: “Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;

visto l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di 4 approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la



sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

Visto l'art. 1 co 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art 1 comma 130 della Legge 145 del 30/12/2018, secondo il quale non sussiste l'obbligo di ricorso al MEPA per affidamenti di beni e servizi sotto l'importo di € 5.000,00;

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 avente ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro" che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, consente l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro fino al 30 settembre 2024;

Premesso:

che il Servizio n. 3 "Viabilità zona Sud" ed il Servizio n. 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" hanno in dotazione complessivamente n. 97 automezzi di proprietà dell'Ente (Fiat Panda, Punto, Autocarri IVECO, Campagnola, etc.);

che per i predetti automezzi devono essere pagate le tasse annuali di possesso, con varie scadenze nel corso dell'anno, per una spesa complessiva presunta di € 10.500,00;

che la Regione Lazio ai sensi dell'art. 21 comma 3 della Legge Regionale n. 57/1998, ha affidato mediante apposita convenzione i servizi di riscossione e di controllo in materia di tasse automobilistiche regionali all'Automobile Club D'Italia (ACI), riconosciuto dalla Legge 20 marzo 1970 n. 75 e successivamente confermato dalla Legge 20 marzo 1975 n. 70, come ente pubblico non economico, preposto a servizi di pubblico interesse nel campo automobilistico, compresi gli aspetti fiscali, la gestione dei servizi di riscossione e di controllo in materia di tasse automobilistiche, compresi i servizi per la gestione del relativo archivio regionale; che la Regione Lazio, nella sua nota prot. U.1146552 del 16/11/2022 ha comunicato che l'Automobile Club d'Italia è tutt'oggi il gestore dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e dell'archivio delle tasse automobilistiche della Regione Lazio;

che ACI offre i servizi affidati dalla Regione Lazio in materia di tasse automobilistiche, tramite gli Automobile Club provinciali e le delegazioni, istituite per venire maggiormente incontro alle esigenze degli automobilisti attraverso la loro capillare presenza sul territorio nazionale;

che nell'ambito della predetta dotazione di mezzi del Dipartimento II rientrano n. 4 autocarri per i quali, causa furto e conseguente indisponibilità, si rende necessario regolarizzare la posizione tributaria mediante espletamento della pratica di "perdita di possesso" affinché all'Ente sia riconosciuto l'esonero del pagamento della tassa automobilistica: AX956LY, AX257JZ, AX615RR e RM86341N;

che la Delegazione ACI "Agenzia Lo Giudice Sas" con sede in Roma, Via Circonvallazione Trionfale, 53/D, CAP 00195, codice fiscale 07284160582, partita iva 01738861002, resasi disponibile, ha inviato nota acquisita al prot. CMRC-2024-0140580 del 20/08/2024 indicativa del costo necessario per l'espletamento delle pratiche per perdita di possesso, pari a complessivi euro 320,00;



che la suindicata Delegazione ACI "Agenzia Lo Giudice Sas" ha inviato, altresì, l'autocertificazione circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti, acquisita al prot. CMRC-2024-143106 del 29/08/2024;

che con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il CIG B2D23F9BF5;

dato atto che che con successivo atto si provvederà alla cancellazione di tali automezzi dall'inventario patrimoniale dell'Ente;

Preso atto che la spesa di euro 320,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	2	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE
Capitolo/Articolo	102003 /4	IMPTAS - Imposte e tasse - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	320,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.02.01.99.999 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



DETERMINA

1) di dare atto che, causa furto e conseguente indisponibilità, la tassa automobilistica per i veicoli AX956LY, AX257JZ, AX615RR e RM86341N non è dovuta;

2) conseguentemente, di affidare - ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 - il servizio di espletamento pratiche "perdita di possesso" per la regolarizzazione delle posizioni tributarie dei n. 4 automezzi di cui sopra, alla Delegazione ACI "Agenzia Lo Giudice SAS", con sede legale in Circonvallazione Trionfale 53/D, 00195 Roma - C.F. 07284160582, P.IVA: 01738861002, per un importo complessivo di € 320,00 (iva inclusa), all'esito della procedura esperita sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici CIG n. B2D23F9BF5;

3) di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla cancellazione dei suddetti automezzi dall'inventario patrimoniale dell'Ente;

4) di impegnare a favore della Delegazione ACI "Agenzia Lo Giudice Sas" con sede in Roma, Via Circonvallazione Trionfale, 53/D, CAP 00195, codice fiscale 07284160582, partita iva 01738861002, la somma di euro 320,00 (iva inclusa);

Di imputare la spesa di euro 320,00 come di seguito indicato:

Euro 320,00 in favore di DELEGAZIONE ACI AGENZIA LO GIUDICE SAS C.F. 07284160582 CIRCONVALLAZIONE TRIONFALE 53/D , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	2	102003 / 4	DPT0201	24012	2024	5549

CIG: B2D23F9BF5

5) di stabilire che al pagamento, a favore della Delegazione ACI "Agenzia Lo Giudice Sas" con sede in Roma, Via Circonvallazione Trionfale, 53/D, CAP 00195, codice fiscale 07284160582, partita iva 01738861002 si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale della relativa fattura elettronica notificata alla CMRC, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva della società;

6) di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015

7) Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:



Città metropolitana di Roma Capitale

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.